



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Servizi alla didattica e internazionalizzazione
Settore Orientamento e Servizi agli Studenti
Ufficio Diritto allo Studio e Servizi agli Studenti

Oggetto: Borse di studio per tirocini formativi presso l'Ufficio di collegamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a Bruxelles – edizione 2026

Nota: In questo documento l'uso del maschile è da intendersi in modo inclusivo rispetto ai generi.

LA RETTRICE

- Vista** la Legge regionale Friuli Venezia Giulia 25 luglio 2012, n. 14 “Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014”, art. 6, co. 224 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare con le Università degli Studi di Trieste e di Udine delle convenzioni per l'assegnazione di borse di studio a studenti o laureandi iscritti alle Università medesime per lo svolgimento di tirocini presso l'Ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles;
- Considerato** che per le finalità previste dalla norma sopra richiamata viene autorizzata la spesa per l'importo stanziato annualmente sul capitolo n. 2745 del bilancio regionale;
- Richiamata** la Convenzione di tirocinio curricolare formativo e di orientamento tra l'Università degli Studi di Trieste (Soggetto Promotore) e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, (soggetto Ospitante), rep. UniTS Contratti e Convenzioni n. 240/2025, Prot n. 65182 del 14 aprile 2025;
- Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2026, di accettazione del finanziamento regionale;
- Visto** il decreto n. 183/GAB del 31 marzo 2026, prot. UniTS n. 639100 del 2 aprile 2026 con cui la Regione Friuli Venezia Giulia ha impegnato e liquidato il finanziamento 2026 di € 12.000,00 (dodicimila/00) per bandire borse di tirocinio;
- Considerato** che per la gestione contabile è stato creato il Progetto cost to cost TIR-BRUX-26 della UO 000212- Ufficio Diritto allo studio e servizi agli studenti-AMM.SIST.20.13.10-Diritto allo studio;
- Preso atto** che possono presentare candidatura gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2025/2026 ad uno dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DiSPES) e del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT);
- Considerato** che il tirocinio si svolgerà per un periodo di cinque mesi a partire dal mese di settembre 2026, e che la data definitiva di inizio tirocinio verrà comunicata ai tirocinanti selezionati dall'Ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles;
- Preso atto** che le Borse di studio verranno erogate con versamenti mensili posticipati da parte del Dipartimento di afferenza, previa conferma dello svolgimento delle attività da parte dell'Ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles



DECRETA

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Si indicano le procedure selettive per l'assegnazione di n. 2 (due) Borse di studio per tirocini curriculari dell'importo di € 6.000,00 (seimila/00) ciascuna, al lordo degli oneri di legge previsti, per un totale di € 12.000,00 così suddivise:

- n. 1 borsa per uno studente iscritto ad un corso del DiSPES;
- n. 1 borsa per uno studente iscritto ad un corso di IUSLIT.

Articolo 2 - Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che:

- non hanno compiuto il 28° anno di età al momento della presentazione della domanda;
- sono regolarmente iscritti all'a.a. 2025/2026 ad uno dei Corsi di Laurea del DiSPES o di IUSLIT;
- hanno una conoscenza della lingua inglese almeno a livello C1 e della lingua francese almeno a livello B2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER);
- hanno concordato con il proprio Dipartimento il progetto formativo con indicazione del tutor, la durata, gli obiettivi, le modalità di svolgimento del tirocinio curricolare, i tempi di presenza presso il Soggetto Ospitante
- non sono risultati assegnatari di Borse di tirocinio concesse dalla Regione Friuli Venezia Giulia o da altri Enti o altre Borse di studio per l'a.a. 2025/2026, comprese le Borse di studio conferite dall'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio del Friuli-Venezia Giulia (ARDiS).

Articolo 3 - Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione va presentata **esclusivamente on line entro e non oltre le ore 13:00 del 25 giugno 2026** accedendo al [link](#) con le proprie credenziali di Ateneo.

Non potranno essere accolte domande presentate oltre la scadenza prefissata e/o incomplete. Alla domanda si dovrà allegare, in formato PDF:

- fotocopia di un documento d'identità valido o di permesso di soggiorno/visto (se di nazionalità estera/residente all'estero);
- curriculum vitae et studiorum* con particolare riferimento alle competenze linguistiche;
- lettera di accompagnamento che descriva la motivazione per la quale si intende concorrere;
- progetto formativo sottoscritto dal tutor del Dipartimento di afferenza.

La certificazione degli esami sostenuti e regolarmente registrati entro il termine per la presentazione della domanda e la relativa votazione saranno acquisite d'ufficio tramite applicativo Esse3.

La domanda risulta valida solo a completamento di tutta la procedura, fino alla chiusura, salvando la domanda **e poi modificando il suo stato in "chiusa"**.

È responsabilità di chi presenta domanda accertarsi del completamento della procedura.

Il sistema informatico certifica mediante l'invio automatico di una ricevuta via mail all'indirizzo mail istituzionale @studenti.units.it l'avvenuta ricezione della candidatura.

Le domande che rimarranno nello stato di compilazione non risulteranno presentate.



Non potranno essere accolte domande presentate con modalità cartacea, via e-mail, oltre la scadenza prefissata e/o incomplete.

Articolo 4 – Valutazione delle candidature e graduatoria di idoneità

Le candidature regolarmente pervenute saranno sottoposte all'attenzione dei docenti indicati dai Direttori dei Dipartimenti DiSPES e IUSLIT, a seconda del Corso di riferimento, che effettueranno una preselezione e invieranno, all'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi agli Studenti, per il successivo inoltro alla Regione Friuli Venezia Giulia – Ufficio di Gabinetto, una *short list* (max 3 candidature per Dipartimento) con indicazione, in caso di assegnazione delle Borse, dei futuri *tutor* universitari con il compito di seguire lo studente durante il periodo di tirocinio.

Per la Regione svolgeràà funzioni di tutor il Responsabile di posizione organizzativa che coordina l'Ufficio di collegamento a Bruxelles.

Sulla base delle *short list* l'Ufficio di Gabinetto potrà richiedere dei colloqui ai candidati per dare il nulla osta definitivo alla graduatoria.

Se necessario, ai fini chiarificatori, ai candidati potranno essere chieste le integrazioni ritenute utili nell'ambito della documentazione richiesta dal bando.

Gli esiti della selezione, relativamente all'elenco dei vincitori della borsa di studio saranno resi pubblici alla pagina web <http://web.units.it/premi-studio>, all'Albo di Ateneo, nonché sul sito web dei Dipartimenti DiSPES e IUSLIT.

Ai vincitori verrà data comunicazione del conferimento della Borsa di studio e delle attività previste dal Progetto formativo a mezzo posta elettronica, all'indirizzo *e-mail* indicato sulla domanda di partecipazione.

La conferma di accettazione della borsa, alle condizioni del presente Bando, dovrà essere resa entro 5 giorni dalla data di comunicazione via e-mail.

Prima di iniziare l'attività di tirocinio i vincitori sono tenuti a sottoscrivere in via definitiva il progetto formativo preventivamente concordato con il proprio dipartimento. Il progetto sarà sottoscritto anche dal tutor di dipartimento e dal tutor regionale.

In caso di rinuncia sarà possibile, previo parere positivo del Responsabile di posizione organizzativa che coordina l'Ufficio di collegamento a Bruxelles, procedere allo scorrimento della graduatoria per il numero rimanente di mesi, con riproporzionamento della borsa di studio.

Nel caso le procedure di selezione non individuassero candidati idonei, l'ammontare della/e Borsa/e non assegnata/e sarà mantenuto per un'edizione successiva del presente Bando.

Articolo 5 – Accettazione e modalità di erogazione delle Borse di studio

Le borse di studio saranno assegnate con Decreto Rettorale, ed erogate, al lordo degli oneri di legge, dai Dipartimenti in costanza di tirocinio e sino al loro completamento, in 5 rate mensili posticipate, previo ricevimento di conferma di frequenza del tirocinio da parte dell'Ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di autocertificazione; qualora venissero accertate dichiarazioni false o contenenti dati falsi, sarà revocata l'assegnazione della borsa di studio.

Articolo 6 – Obblighi dei tirocinanti e Progetto formativo

I tirocinanti sono tenuti allo svolgimento delle attività previste dal Progetto formativo, osservando gli orari concordati e i regolamenti regionali.

Il Progetto formativo prevede:



- partecipazione alle riunioni in presenza delle reti europee di cui la Regione è parte a Bruxelles, secondo le aree di interesse individuate;
- partecipazione ad eventi e conferenze relative a tematiche europee di rilevanza regionale presso istituzioni e altri enti;
- supporto ai funzionari dell'ufficio nelle loro attività, con redazione di approfondimenti sulle tematiche europee di interesse regionale e/o affiancandoli nella gestione della sede di rappresentanza e nelle relazioni con l'esterno;
- supporto nelle attività di comunicazione e promozione ed in particolare nella redazione di testi e aggiornamenti per la pubblicazione sul portale Europa FVG: <https://europa.regione.fvg.it/>;
- supporto nell'organizzazione di eventi promossi dalla Regione FVG a Bruxelles o di cui la Regione è partner (es. *European Week of Regions and Cities*).

L'orario del progetto formativo è di 36 ore settimanali, secondo il computo delle ore previsto dalla normativa in vigore per il personale della Regione Friuli Venezia Giulia; verrà seguito il calendario delle festività italiane.

In particolare, il tirocinante è tenuto a:

- osservare le norme, regole e prescrizioni previste per i dipendenti regionali e, anche dopo la conclusione del progetto formativo, a rispettare gli obblighi di riservatezza in ordine ai dati, operazioni e notizie riservate delle quali sia venuto a conoscenza;
- rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Reg. UE 679/2016;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- seguire le indicazioni dei tutor universitario e regionale e a fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze relative all'attività del tirocinio.

I rapporti che la Regione intrattiene con il tirocinante non costituiscono in nessun caso rapporto di lavoro; l'unica fonte retributiva prevista è quella derivante dalla borsa di studio.

Il tirocinante dovrà osservare le istruzioni impartite dall'Ufficio di Gabinetto e dalla posizione organizzativa responsabile per l'Ufficio di collegamento di Bruxelles.

Il tirocinante non può intrattenere rapporti professionali con terzi in costanza di fruizione della borsa.

È motivo di conclusione del periodo di tirocinio:

rinuncia per motivi personali;

perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;

il conseguimento del titolo;

la mancata osservazione delle regole o il mancato puntuale adempimento delle attività assegnate.

Articolo 7 - Assicurazione, permessi e malattia

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto formativo, durante la permanenza presso le strutture della Regione al tirocinante è assicurata la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnia assicurativa operante nel settore.

In caso di assenze per malattia, il tirocinante è tenuto ad avvertire nel più breve tempo possibile il tutor regionale, cui inoltrerà il certificato medico. Il/la tirocinante può chiedere di recuperare le giornate perse per malattia.



All'interno del progetto formativo potrà essere previsto un periodo massimo di 9 giorni di permesso, da utilizzarsi in accordo con il tutor regionale.

Articolo 8 - Trattamento fiscale dei premi e Borse di studio

Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917, le somme percepite a titolo di borse di studio, assegni, premi o sussidi corrisposti a fini di studio sono assimilate a quelli di lavoro dipendente, soggette quindi a trattamento fiscale IRPEF e IRAP (8,5%).

Articolo 9 - Informativa e acquisizione del consenso all'uso dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1.

È possibile rivolgersi al Titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it. È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: dpo@units.it.

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti, per le sole finalità, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento e relative alla fruizione di contributi, agevolazioni e servizi relativi al diritto allo studio universitario.

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avvengono su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa.

I soggetti interessati al trattamento dei dati possono esercitare nei confronti dell'Università, quale titolare del trattamento stesso, i diritti di cui ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679, tra cui l'accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei propri dati.

F.to La Rettrice
Prof.ssa Donata Vianelli